

# **AVVISO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

## **LA DIRIGENTE**

Viste:

- le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 3-3084 del 16 aprile 2021 relative all'avvio di misure di sostegno ai caregivers di persone non autosufficienti;
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 581/21 del 6 luglio 2021, con la quale la Città di Torino dava attuazione alle misure di sostegno previste;

Considerato che con la D.G.R. n. 18-5916 del 4 novembre 2022 la Regione Piemonte provvedeva (all. B della D.G.R.) al riparto delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 e indicava gli indirizzi per il loro utilizzo (all. A della D.G.R.),

- la Determinazione Dirigenziale n. 7647 del 30 dicembre 2022;

## **RENDE NOTO**

che è stata disposta l'attivazione di contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di persone non autosufficienti residenti a Torino.

### **1) BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

**Persone che svolgono le funzioni di caregiver (<sup>1\*</sup>) familiare**, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, a favore di:

- soggetti non autonomi e non in grado di prendersi cura di sé, nonché invalidi in quanto bisognosi di assistenza globale e continua di lunga durata (art. 3 comma 3 legge 104/1992);
- soggetti titolari di indennità di accompagnamento.

Le persone non autosufficienti delle quali si prende cura il caregiver devono essere state valutate dalle commissioni dell'Unità di Valutazione Geriatrica o dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità e essere in attesa di attivazione di intervento domiciliare o residenziale, oppure persone già ricoverate in regime definitivo ed in convenzione con l'ASL per cui si richieda e risulti perseguibile il rientro a domicilio.

---

<sup>1</sup> \* Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

Verrà data priorità alle richieste aventi i seguenti requisiti:

- persone in condizione di disabilità gravissima (come definito dall'art. 3 del D.M 26 settembre 2016);
- persone valutate non autosufficienti che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- persone destinatarie di programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- coloro che hanno già ricevuto erogazione contributo sostegno care giver periodo 2021 - 2022.

I beneficiari del contributo non devono obbligatoriamente risiedere allo stesso indirizzo della persona non autosufficiente, ma devono essere residenti a Torino o in un comune ad una distanza massima di 20 Km e, comunque, all'interno del territorio della Repubblica Italiana.

I benefici economici concessi sono aggiuntivi rispetto ad altri interventi di carattere sanitario goduti dalla persona assistita.

**Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona che usufruisce già dei contributi/interventi domiciliari** previsti da:

- D.G.R 51-8960/2019 (progetti di vita indipendente),
- D.G.R. 23-3624/2012 e 39-640/2014 (interventi domiciliari a persone affette da SLA),
- D.G.R. 3-2257/2020 (Fondo per la Non autosufficienza)
- D.G.R. 27 - 6320/2022 e smi (c.d. "Buono Scelta Sociale" )

**Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona in attesa di posto letto in struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), ma già inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.**

L'accesso al contributo al ruolo di caregiver non comporta la decadenza o la modifica della posizione in graduatoria per l'accesso ai servizi della persona assistita.

## 2) TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE EROGATA

Il contributo economico viene erogato sotto forma di assegno mensile e l'importo viene determinato tenendo conto delle tabelle sottostanti:

<b>Beneficiari</b>	<b>Caregiver di persone maggiorenni</b>
<b>Valore ISEE socio-sanitario</b>	<b>Valore</b>
Fino a € 10.000 euro	600,00 euro mensili per 12 mensilità
Fra 10.001,00 e 30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 12 mensilità
Fra 30.001,00 e 50.000,00 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità
Oltre 50.000,00 euro	0,00 euro

Beneficiari	Caregiver di persone minorenni
Valore ISEE socio-sanitario	Valore
Fino a € 10.000 euro	600,00 euro mensili per 12 mensilità
10.001,00 - 30.000,00 euro	500,00 euro mensili per 12 mensilità
30.001,00 – 65.000,00 euro	400,00 euro mensili per 12 mensilità
Oltre 65.000,00 euro	0,00 euro

### 3) MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

L'interessato può presentare domanda mediante la compilazione on line di apposito modulo, andando sul sito [www.torinofacile.it](http://www.torinofacile.it), come specificato al successivo punto 6).

Le domande saranno considerate sulla base degli elenchi per l'accesso alle prestazioni domiciliari di cui alla D.G.R. 3-2257/2020, o della graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale.

Nel caso di caregiver di persone inserite nella graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, il Comune di Torino, prima di concedere il contributo, dovrà accertarsi che la persona assistita non sia inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.

L'accesso al contributo, a parità di posizione in graduatoria, deve fare riferimento alle seguenti priorità:

- caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali;
- data di domanda della prestazione della persona assistita.
- caregiver già ammesso all'erogazione del contributo del precedente Bando Caregiver 2021

### 4) DURATA DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico straordinario ha la **durata di 12 mensilità** con decorrenza dal primo mese successivo alla data di chiusura del bando (Agosto 2023)

La durata del contributo è stabilita fino alla concorrenza delle risorse di competenza statale del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

Si terrà inoltre conto dell'ordine e dell'alternanza tra gli elenchi per interventi domiciliari e residenziali e dell'eventuale presenza tra gli istanti di persone già ricoverate in regime definitivo ed in convenzione con ASL per cui si richieda e risulti perseguibile il rientro a domicilio.

### 5) PERDITA DEI REQUISITI E CESSAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO

Il verificarsi di una delle cause di seguito elencate durante il periodo di concessione del contributo causa la cessazione del beneficio economico:

- a) decesso della persona assistita;
- b) decesso del beneficiario;
- c) insorgenza di eventi sanitari che impediscono al caregiver di svolgerne la funzione;

- d) inserimento della persona assistita in una struttura residenziale;
- e) trasferimento della persona assistita presso altra regione italiana o stato estero;
- f) trasferimento del caregiver presso altra regione italiana o stato estero.
- g) erogazione del contributo “Buono Scelta Sociale” D.G.R. 27 -6320/2022 e smi

In caso di accesso della persona assistita alle prestazioni domiciliari ordinarie del FNA (D.G.R. 3-2257/2020), decade il diritto al contributo per il ruolo di caregiver.

Si ricorda inoltre che l'erogazione del contributo previsto dal presente avviso è incompatibile con l'erogazione contributo “Buono Scelta Sociale” D.G.R. 27 -6320/2022 e smi da parte della Regione Piemonte e pertanto l'ottenimento dell'uno farà cessare l'erogazione dell'altro anche in presenza dei rispettivi requisiti. E' fatta salva la scelta del cittadino in merito a quale delle due misure confliggenti intenda mantenere.

#### 6) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'interessato in possesso dei requisiti indicati al punto 1) potrà presentare domanda mediante la compilazione on line di apposito modulo che sarà disponibile al seguente indirizzo:

[www.torinofacile.it](http://www.torinofacile.it)

La domanda potrà essere presentata solo on line compilando il modulo in modo completo ed allegando:

- la copia (foto, scansione, pdf ) del documento di identità del richiedente (care giver) e della persona assistita;
- l'ISEE socio sanitario della persona assistita, in corso di validità.

Il periodo utile per la presentazione delle domande sarà di mesi 2 dalla data di attivazione attualmente prevista per il 16 maggio 2023 o comunque in altra data entro il mese di maggio 2023.

Le domande saranno analizzate per l'istituzione di due graduatorie distinte con priorità ai soggetti definiti “gravissimi”, con precedenza, ai sensi della D.G.R. n. 18-5916 del 4 novembre 2022, a coloro che hanno già ricevuto il contributo caregiver nell'anno 2021 /2022

In caso venga presentata una seconda domanda per lo stesso assistito , verrà in automatico annullata la precedente domanda presentata.

#### 7) VERIFICA DELLE DOMANDE E MODALITÀ EROGATIVE

Al fine di accelerare l'esame delle domande l'ente avvierà subito le istruttorie relative a pratiche già depositate sul portale, con possibilità di richiedere al cittadino integrazioni di documentazione mancante e/o illeggibile, La richiesta di integrazioni verrà comunicata alla mail indicata nella istanza ed il caregiver dovrà caricare una nuova domanda con la documentazione corretta.

Il caricamento di una nuova domanda annulla in automatico la domanda precedentemente acquisita a sistema e verrà considerata solo l'ultima domanda caricata.

È prevista la possibilità da parte di chi ha caricato la domanda di visualizzare lo stato della pratica tramite accesso a Torino Facile.

La Città di Torino utilizzerà l'invio di sms e di mail per comunicare al caregiver informazioni inerenti lo stato della pratica, invitando i soggetti interessati a consultare la posizione sul sito Torino Facile.

Terminato l'esame di tutte le istanze presentate, indicativamente dal mese di Agosto 2023 saranno identificate le domande non ammissibili per carenza di requisiti.

Per le pratiche in stato di "rigetto - non ammissione" sarà possibile procedere ad una richiesta motivata di riesame/ revisione con presentazione di istanza entro il 31 agosto 2023.

Oltre tale data non saranno più ammesse le richieste di riesame e il rigetto della domanda verrà considerato definitivo

Successivamente verranno individuate le domande accettate.

Lo stato delle domande accettate sarà così suddiviso:

- domanda accettata - contributo in erogazione
- domanda accettata - in lavorazione
- domanda in lavorazione
- domanda rifiutata

In ottemperanza alle indicazioni regionali, si procederà all'ammissione all'erogazione del contributo fino alla concorrenza delle risorse di competenza statale del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, secondo i criteri di priorità e precedenza di cui al punto 1) del presente bando.

Il beneficiario del contributo di sostegno riceverà l'erogazione della quota spettante per 12 mesi con decorrenza dal primo mese successivo alla data di chiusura del bando (Agosto 2023), fatto salvo il verificarsi della perdita dei requisiti come specificato al punto 5).

Qualora le domande presentate ed ammesse al sostegno non esauriscano le risorse assegnate, sarà avviata, dandone adeguata informazione, un' ulteriore fase per la presentazione di nuove domande, fino alla concorrenza delle risorse ancora disponibili.

#### 8) RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dirigente della Divisione Disabilità, Anziani e Tutele.

#### 10) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di Torino al n. 011.01133333, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Paola Chironna  
(in originale firmato)